

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In conformità con 1907/2006 ALLEGATO II e 1272/2008

(Tutti i riferimenti alle normative e direttive UE vengono abbreviate soltanto nel termine numerico)

Data di compilazione 2023-10-04

Numero versione 1.0

**everbrand
sweden.**

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale

TORRBOLLEN / ABSODRY

Numero di articolo

7100, 7104, 7106, 7112, 7114, 7115, 7205, 7211, 7210, 7400, 7414, 7405, 7415, 7406, 200-AD, 211-AD, 214-AD, 204-AD, 205-AD, 205-ADF, 206AD, 2017-AD, 210-AD, 208-AD, 220-ADB-P,BG, 220-ADT-P,B,G, 205-DFB, 205-DFT, 221-DFC, 220-DFT

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzi identificati

Assorbe l'umidità

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Importatore

Ritter Products AG

Dägermoos 5

5015 Erlinsbach SO

Svizzera

Telefono

+41 (0) 62 287 33 77

Email

info@ritter.ch

www.ritter.ch

Azienda Everbrand Sweden AB.

Törestorpsvägen 2.

335 73 Hillerstorp, Sweden

Tel. +46 (0) 370 61 55 30

email.hello@everbrandsweden.com

www.everbrandsweden.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

145

www.toxi.ch

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Eye Irrit. 2, H319

Vedere la sezione 16

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogramma di pericolo



Avvertenze	Attenzione
Indicazione di pericolo	
H319	Provoca grave irritazione oculare
Consigli di prudenza	
P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini
P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso
P280	Indossare protezione per gli occhi
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico

2.3. Altri pericoli

Il prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Da notare che la tabella mostra i pericoli conosciuti per gli ingredienti quando essi sono in forma pura. Questi pericoli sono ridotti o eliminati in caso di miscela o diluizioni, vedi sezione 16d.

Costituente	Classificazione	Concentrazione
CALCIO CLORURO		
CAS Nr: 10043-52-4 N. CE: 233-140-8 Indice nr.: 017-013-00-2	Eye Irrit. 2; H319	50 - 80 %

Le spiegazioni relative alla classificazione ed etichettatura degli ingredienti vengono date nella sezione 16e. Le abbreviazioni ufficiali sono stampate in carattere normale. I testi in corsivo sono specifiche e/o complementi utilizzati nel calcolo dei rischi di questa miscela, vedi sezione 16b.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generale

In caso di malessere o sintomi, consultare un dottore / medico.

Tramite inalazione

All'aperto e al riposo. Se i sintomi persistono consultare un medico.

a contatto con gli occhi

Se possibile allontanate subito le eventuale lenti da contatto.

Sciacquare gli occhi per diversi minuti con acqua tiepida. Se l'irritazione persiste consultare un medico o un oftalmologo.

Se la polvere va a contatto con gli occhi non strofinarli.

a contatto con la pelle

Togliete gli abiti macchiati.

Lavate la pelle con del sapone e con l'acqua.

Se i sintomi persistono, consultare un medico.

In caso di ingestione

Sciacquare la bocca e bere abbastanza acqua.

Provocate il vomito.

In caso di ingestioni di grandi quantità, consultare un medico / dottore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Tramite inalazione

L'inalazione di polvere può provocare tosse e irritazione.

a contatto con gli occhi

Irritazione.

In caso di ingestione

Può provocare irritazione alle membrane mucose, nausea e vomito.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

In caso di contatto con un medico, assicurarsi di portare con voi l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Estinguere usando acqua nebulizzata, polvere, biossido di carbonio o schiuma resistente agli alcoli.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono sprigionarsi gas nocivi per la salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione devono essere prese concernente gli altri materiali sul posto dell'incendio.

In caso d'incendio utilizzate una maschera contenente di aria pura.

Indossare indumenti di protezione.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non inalare la polvere ed evitare il contatto con occhi e abiti quando si puliscono le perdite.

Assicurare una buona ventilazione.

Evitare la formazione di polvere.

Utilizzare le apparecchiature di sicurezza consigliate, si veda la sezione 8.

Tenere eventuale personale non autorizzato e non protetto a distanza di sicurezza.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare il rilascio in scarichi, suolo o corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con cura il prodotto senza generare polvere e smaltire presso un centro di raccolta.

Assicurare una buona ventilazione dopo l'igienizzazione.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere le sezioni 8 e 13 relativamente a dispositivi di protezione personale e istruzioni sullo smaltimento.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenete questo prodotto lontano dalle derrate alimentari e lontano dai bambini e di animali domestici.

Non inalare polveri ed evitare il contatto con la pelle e con gli occhi.

Evitate la manipolazione della polvere.

Lavorate per prevenire le perdite. se le perdite appaiono, rimediate subito secondo le istruzioni sezione 6 di questa scheda dei dati di sicurezza.

Non mangiate, bevete o fumate nei locali dove è magazzinato il prodotto.

Lavarsi le mani dopo aver usato il prodotto.

Togliete gli abiti macchiati.

Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Non avvicinare a prodotti incompatibili.

Utilizzare le apparecchiature di sicurezza consigliate, si veda la sezione 8.

Effettuare adeguati controlli tecnici se necessario, vedere la Sezione 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Il prodotto deve essere conservato per evitare i rischi sulla salute e sull'ambiente. Evitate il contatto con gli esseri umani e con gli animali e non liberate il prodotto in un ambiente sensibile.
Conservare separatamente da alimenti e mangimi, inclusi gli utensili e le superfici che sono stati a contatto con il prodotto.
Conservatelo lontano dai bambini.
Usare sempre confezioni sigillate e con etichette visibili.
Conservatelo nei imballaggi originari, stagno.
Conservare in un luogo ventilato.
Immagazzinare in luogo fresco e asciutto.
Non immagazzinare nelle vicinanze di materiali incompatibili (vedere la sezione 10.5).

7.3. Usi finali particolari

Si vedano gli usi identificati nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 I valori limite di esposizione professionale nazionali

Tutti gli ingredienti (vedi sezione 3) non hanno i valori limite di igiene.

DNEL

CALCIO CLORURO

	Tipo di esposizione	Via di esposizione	Valore
Lavoratori	Acuto Locale	Inalazione	10 mg/m ³
Lavoratori	Cronico Locale	Inalazione	5 mg/m ³

PNEC

Nessun dato disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

I rischi inerenti al prodotto o ai suoi componenti devono essere considerati nella valutazione specifica della mansione in ottemperanza alla legislazione in vigore sugli ambienti di lavoro. La valutazione dei rischi deve essere rivista regolarmente e, se necessario, aggiornata.

8.2.1. Controlli tecnici idonei

La ventilazione nel luogo di lavoro deve garantire una qualità dell'aria in ottemperanza ai requisiti della legislazione in vigore sugli ambienti di lavoro. La ventilazione mediante scarico dell'aria deve essere utilizzata per eliminare i contaminanti dell'atmosfera alla sorgente.

La possibilità di sciacquare gli occhi deve esistere sull' posto di lavoro.

Protezione degli occhi/del volto

Utilizzare occhiali di protezione dalla polvere per le operazioni che possono produrre polvere.

Usare occhiali protettivi con guarnizioni a tenuta in base allo standard EN166.

Protezione della pelle

Usare indumenti di protezione adatti.

Indossare i guanti (EN 374) in caso di esposizione ripetuta o prolungata.

Durante il contatto prolungato, utilizzare guanti con un tempo di attraversamento di almeno 240 minuti, preferibilmente per 480 minuti.

Scegliere i guanti di protezione più adatti dietro consultazione con il fornitore, tenendo conto della valutazione dei rischi per la mansione specifica e delle caratteristiche delle sostanze chimiche in questione. Si osserva che il tempo di attraversamento del materiale è influenzata dalla durata dell'esposizione, dalle condizioni di temperatura, dal grado di abrasione e così via.

In funzione delle caratteristiche chimiche del prodotto, si consigliano guanti dei seguenti materiali (EN 374):.

– Gomma nitrilica.

Protezione respiratoria

Utilizzate una protezione appropriata per la respirazione in caso di ventilazione scarsa.

Scegliere l'apparecchio respiratorio più adatto dietro consultazione con rappresentante per la sicurezza incaricato, tenendo conto della valutazione dei rischi per la mansione specifica.

In funzione delle caratteristiche fisiche e chimiche del prodotto, si consiglia di utilizzare i seguenti tipi di filtro e/o di combinazioni:.

– P2/P3.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Trattare il prodotto in modo da evitare la sua diffusione negli scarichi, nei corsi d'acqua, nel terreno e nell'atmosfera.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) stato fisico	solido
	Forma: fiocchi
b) colore	bianco
c) odore	senza odore
d) punto di fusione/punto di congelamento	100 °C
e) punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	1400 °C
f) infiammabilità	Non indicato
g) limite inferiore e superiore di esplosività	Non indicato
h) punto di infiammabilità	Non indicato
i) temperatura di autoaccensione	Non indicato
j) temperatura di decomposizione	Non indicato
k) pH	Nella soluzione d'uso il pH è: 9 - 10
l) viscosità cinematica	Non indicato
m) solubilità	Idrosolubilità Solubile
n) coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non indicato
o) tensione di vapore	Non indicato
p) densità e/o densità relativa	Non indicato
q) densità di vapore relativa	Non indicato
r) caratteristiche delle particelle	Non indicato

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non indicato

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Non indicato

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non contiene nessuna sostanza in grado di causare una reazione nociva in condizioni d'uso normali.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile in condizioni di immagazzinamento e di movimentazione normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Presenta una reazione violenta con le sostanze fortemente acide.

Reagisce con alcuni metalli sviluppando idrogeno gassoso infiammabile ed esplosivo.

10.4. Condizioni da evitare

Dati non disponibili.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con gli acidi.

Evitare il contatto coi metalli.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Cloro gassoso.

Acido cloridrico (HCl).

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Nessuna indicazione.

Tossicità acuta

Il prodotto non è classificato con tossicità acuta.

CALCIO CLORURO

LD50 Sorcio 24h: 1000 mg/kg Oralmente

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Il prodotto non è classificato come corrosivo/irritante per la pelle.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Il contatto con gli occhi può causare bruciore o irritazione.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Il prodotto non è classificato come sensibilizzante.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Il prodotto non è classificato come mutageno.

Cancerogenicità

Il prodotto non è classificato come cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione

Il prodotto non è classificato come reprotossico.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Il prodotto non è classificato per la tossicità organica specifica dopo una singola esposizione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Il prodotto non è classificato per la tossicità organica specifica dopo l'esposizione ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Il prodotto non è classificato come tossico per l'inalazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna informazione disponibile.

11.2.2. Altre informazioni

Nessuna indicazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Evitare il rilascio su terra, in acqua e negli scarichi.

Il prodotto non deve essere etichettato come pericolo ambientale. Tuttavia non si pensa che emissioni di grande entità o emissioni ripetute di piccola entità possano avere effetti dannosi sull'ambiente.

CALCIO CLORURO

EC50 Daphnia (Daphnia magna) 96 h: 649 mg/l

LC50 Pertica arcobaleno (Lepomis machrochirus) 96h: 10650 mg/l

LC50 Pesce 96h: > 10000 mg/l

LC50 Gambusia (Gambusia affinis) 96h: 13400 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Non esistono informazioni riguardanti la persistenza o la degradabilità.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Questo prodotto o i suoi ingredienti non si accumulano nella natura.

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto è solubile in acqua e pertanto è mobile nel terreno e nell'acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene sostanze classificate come PBT o vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna informazione disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Effetti o rischi: nessuno conosciuto.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Manipolazione dei rifiuti per il prodotto

Evitare che il prodotto non diluito venga scaricato nel sistema fognario.

I prodotti scartati devono essere smaltiti come rifiuti nocivi, conformemente alla legge.

Eventuali involucri non completamente vuoti possono contenere residui di sostanze dannose e devono pertanto essere trattati come rifiuti pericolosi, conformemente a quanto specificato sopra. Gli involucri completamente vuoti possono essere riciclati.

Vedere la direttiva 2008/98/CE sui rifiuti. Osservare le disposizioni nazionali o locali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Laddove non altrimenti specificato, le informazioni si applicano a tutte le raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose, ovvero ADR (strada), RID (ferrovia), ADN (vie navigabili interne), IMDG (mare) e ICAO (IATA) (aria).

14.1. Numero ONU o numero ID

Non classato come merce pericolosa

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

14.8 Altre informazioni sul trasporto

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Nessuna indicazione.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione ed rapporto di sicurezza dei prodotti chimici conforme a 1907/2006 Allegato I non è stato attuato.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16a. Indicazione di dove sono state apportate modifiche rispetto alla versione precedente

Revisione di questo documento

Questa è la prima versione

16b. Spiegazione o legenda delle abbreviazioni utilizzati nella scheda dati di sicurezza

Testo per intero della classe di pericolo e del codice di categoria menzionato alla sezione 3

Eye Irrit. 2 Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria di pericolo 2 - Eye Irrit. 2, H319 - Provoca grave irritazione oculare

Spiegazione delle abbreviazioni alla Sezione 14

ADR Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada

RID Regolamento concernente il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose

IMDG Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose

ICAO Organizzazione per l'aviazione civile internazionale(ICAO, 999 University Street, Montreal, Quebec H3C 5H7,

16c. Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Fonte dei dati

I dati principali per il calcolo dei pericoli sono stati presi principalmente dalla lista europea di classificazione ufficiale, 1272/2008 Allegato I, come aggiornata a 2023-10-04.

Laddove mancano tali dati, in secondo luogo è stata usata la documentazione sulla quale si basa questa classificazione ufficiale, ad esempio IUCLID (International Uniform Chemical Information Database). In terzo luogo sono state usate delle informazioni da fornitori chimici internazionali degni di nota, e successivamente altre fonti disponibili, ad esempio schede dei dati di sicurezza di altri fornitori o informazioni da associazioni non-profit, laddove l'affidabilità della fonte è stata giudicata da un esperto. Se nonostante ciò non sono state trovate informazioni affidabili, i pericoli sono stati giudicati dai pareri degli esperti in base sulle proprietà al loro note di altre sostanze simili, ai sensi dei principi della normativa 1907/2006 e 1272/2008.

Testi integrali dei regolamenti menzionati in questa scheda dei dati di sicurezza

- 1907/2006 REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) N.DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE
- 1272/2008 REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006
- 2008/98/CE DIRETTIVA 2008/98/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive

16d. Segnalazione di quale dei metodi di valutazione delle informazioni di cui 1272/2008 Articolo 9 è stato impiegato ai fini della classificazione

Il calcolo dei pericoli con questa miscela è stato effettuato sotto forma di valutazione applicando un peso di prova utilizzando il parere di un esperto in conformità con 1272/2008 Allegato I, considerando tutte le informazioni disponibili per determinare i rischi della miscela in conformità con 1907/2006 Allegato XI.

16e. Elenco delle pertinenti indicazioni di pericolo e/o consigli di prudenza

Testo completo per l'indicazione dei rischi, menzionati nella sezione 3

H319 Provoca grave irritazione oculare

16f. Indicazioni su eventuali formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente

Avvertimento per l'uso scorretto

Nessuna indicazione.

Altre informazioni rilevanti

Nessuna indicazione

Informazioni su questo documento



Questa scheda dei dati di sicurezza è stata preparata e controllata da KemRisk®, KemRisk Sweden AB, Platensgatan 8, SE-582 20 Linköping, Svezia, www.kemrisk.se